

FORMAZIONE LAVORATORI SECONDO ACCORDO STATO REGIONI DEL 21-12-2011  
TEST VERIFICA DI APPRENDIMENTO

| Data       | FIRMA OPERATORE | FIRMA VERIFICATORE  |
|------------|-----------------|---|
| .....      | .....           | .....   |
| N. Domande | Punteggio       | Esito   |
| .....      | .....           | <input type="checkbox"/> superata <input type="checkbox"/> non superata |

AVVERTENZE:

La prova si considera superata se il numero di risposte esatte risulta pari o superiore al 75%

Criteri:

- per ogni risposta esatta 1 punto;
- per ogni risposta errata -0,5;
- per ogni mancata risposta -0,25

In caso di mancato superamento la prova dovrà essere ripetuta

---

MACCHINE

1. Le macchine marcate CE sono assolutamente sicuri?

- No, i prodotti marcati CE sono sicuri solo se installati, utilizzati e mantenuti secondo le istruzioni del fabbricante
- Solo i dispositivi di protezione per il rumore e le vibrazioni
- No, solo quelli riportati in tabella allegata al D. lgs. 81/2008
- si, sempre

2. Cosa rappresenta il marchio CE applicato sulle macchine?

- Il prodotto e' fabbricato in Cina
- CE è un ente che garantisce la certificazione di qualità del prodotto
- Il prodotto è stato realizzato da uno Stato membro della Comunità Europea e possiede una dichiarazione di conformità alle norme di sicurezza vigenti in Europa applicabili

ELETTRICI GENERALI

3. Quali sono le conseguenze del rischio elettrico?

- Incendio, esplosione, elettrocuzione
- Folgorazione
- Perdita di conoscenza
- Incendio , implosione

.....  
4. Quali sono gli effetti principali della corrente sul corpo umano ?

- a. Soffocamento
- b. Scottature, abrasioni
- c. Perdita di conoscenza
- d. Tetanizzazione, arresto della respirazione, fibrillazione ventricolare

5. Qual e' Il sistema di protezione più utilizzato per gli impianti di distribuzione

- a. Impianto di messa a terra e interruttori differenziali
- b. Magnetotermici
- c. Solo impianto di messa a terra
- d. Impianto di allarme e interruttori differenziali

6. Occorrono qualifiche particolari per poter effettuare lavori su parti in tensione

- a. Si
- b. No se non richiesto dalla USL competente
- c. Solo se minorenni
- d. Solo per nuovi assunti

7. Cosa significano le qualifiche secondo la norma CEI 11:26 PAV, PEI, PES

.....  
.....  
.....

SEGNALETICA

8. Cosa indicano i cartelli di colore giallo?

- a. sicurezza, emergenza
- b. prescrizione
- c. avvertenza
- d. pericolo

9. Cosa indicano i cartelli di colore azzurro

- a. prescrizione
- b. obbligo
- c. sicurezza, emergenza
- d. pericolo

LUOGHI DI LAVORO

10. Tutti i locali ed i luoghi di lavoro devono

- a. Essere illuminati da luce naturale possibilmente diretta;
- b. Devono essere ispezionati dall'ASL ogni due anni
- c. Essere illuminati da luce naturale e dotati di adeguata luce artificiale.
- d. Essere illuminati solo da luce artificiale oscurando la luce naturale per evitare fastidiosi abbagliamenti;

.....

EMERGENZE, INCENDIO

11. In caso di incendio come bisogna comportarsi?
- coprirsi la bocca con fazzoletto umido e camminare carponi a terra
  - cercare riparo sotto l'architrave o sotto i banchi
  - portare con sé zaini ed indumenti per proteggerli dall'eventuale distruzione
  - spalancare le finestre
12. Quale di queste sostanze non è estinguente
- polvere
  - schiuma
  - acqua
  - ossigeno
13. In uno scenario di principio di incendio in un quadro elettrico di un ufficio, come si interviene adeguatamente:
- con estintore a CO<sub>2</sub>
  - con idrante
  - con un estintore a polvere
  - con un inibitore chimico
14. Si possono usare ascensori e montacarichi in situazione di emergenza?
- solo in caso di operatori diversamente abili
  - sì, se l'ascensore è compartimentato
  - no, mai
  - solo se la distanza del punto di ritrovo è superiore a 50 metri
15. in quale documento sono definite le procedure e le azioni da seguire in caso di emergenza?
- documento valutazione dei rischi stress lavoro correlato
  - documento valutazione dei rischi
  - piano di gestione delle emergenze
  - piano operativo

CHIMICI

16. Cosa indicano le sigle R (H) ed S (P) che si trovano sulle etichette dei contenitori di sostanze chimiche?
- R e' un simbolo di rischio ed S una frase di prudenza
  - R e' una frase di rischio ed S una frase di prudenza
  - R e' una frase di rischio ed S un simbolo di avvertenza
  - R un simbolo di Riconoscimento ed S un simbolo di Stoccaggio
17. Quando la schede di sicurezza di una sostanza o di un preparato impiegato in azienda deve essere portata a conoscenza del lavoratore
- Solo dopo aver consultato il medico competente
  - Mai, se sussistono motivi di riservatezza e di segreto industriale, è comunque obbligo da parte del datore di lavoro attuare le necessarie misure di sicurezza
  - Sempre , ogniquavolta si avvii un processo produttivo che introduce una nuova sostanza o preparato
  - Sempre in caso di incidente nel quale la sostanza o preparato è direttamente coinvolto

- .....
18. Il simbolo TESHIO individua una sostanza
- irritante
  - pericolosa per l'ambiente
  - nociva
  - tossica
29. I prodotti per le pulizie sono agenti chimici pericolosi?
- Sì, tutti i prodotti per le pulizie sono agenti chimici pericolosi.
  - No, non sono prodotti chimici.
  - Alcuni sì altri no, dipende dal prodotto che sto usando.
30. Quali sono gli strumenti che permettono l'identificazione di un prodotto chimico?
- Lo identifico con l'odorato, annusandolo.
  - Ogni prodotto chimico è identificato da una procedura.
  - Ogni prodotto chimico è identificato da un'etichetta e da una scheda di sicurezza.
31. Qual'è la differenza tra etichetta e scheda di sicurezza?
- L'etichetta riporta i dati più essenziali, mentre la scheda di sicurezza informa nel modo più dettagliato e completo sulle caratteristiche del prodotto.
  - Non ci sono differenze.
  - L'etichetta si riferisce al contenuto del recipiente mentre la scheda sicurezza si riferisce al suo principio attivo.
- VIDEOTERMINALI
32. Come deve essere il piano di lavoro per un operatore al videoterminale?
- Altezza del piano di lavoro regolabile
  - Altezza del piano di lavoro fissa o regolabile compresa tra i 70 e 82 cm
  - Altezza del piano di lavoro fissa o regolabile compresa tra gli 80 e 90 cm
  - Non ci sono controindicazioni, purché in possesso del marchio CE
33. Durante le pause previste per i videoterminalisti è opportuno?
- Non fare nulla
  - Svolgere mansioni o compiti che non comportino i rischi connessi all'uso dei videoterminali (portura, affaticamento visivo)
  - Uscire dal luogo di lavoro
  - Assumere liquidi
- DPI
34. Quando si usano i DPI?
- Quando l'operatore ritiene necessario
  - Quando il datore di lavoro lo distribuisce a tutti i dipendenti
  - Quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi e procedimenti di riorganizzazione del lavoro
  - Quando lo prescrive il medico competente
35. I lavoratori hanno l'obbligo di utilizzare i DPI dove previsti?
- Sì, solo se previsti sul luogo di lavoro
  - Sì, solo se i lavoratori lo ritengono necessario
  - Sì, sempre

d. No

36 I dispositivi di protezione individuali sono?

- a. Personali dei lavoratori che possono decidere se e come utilizzarli,
- b. Collettivi dei lavoratori a disposizione di chi ne ha momentanea necessità,
- c. Personali dei lavoratori da utilizzarsi secondo le disposizioni aziendali

BIOLOGICI

39 Secondo il D.Lgs 81/08, un agente biologico è:

- a. Qualsiasi entità microbiologica, cellulare o meno in grado di riprodursi o trasferire materiale genetico
- b. Il risultato della crescita in vitro di cellule derivati da organismi pluricellulari
- c. Un agente specializzato in biologia
- d. Qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita ma che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni

ATTREZZATURE

40 In base all'art.69 del D, Lgs 81/2008 che cosa è un'attrezzatura di lavoro?

- a. qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari all'attuazione di un processo produttivo, destinato ad essere usato durante il lavoro
- b. qualsiasi utensile o impianto che viene utilizzata durante il lavoro
- c. qualsiasi utensile o impianto che viene utilizzata durante il lavoro
- d. qualsiasi macchina che viene utilizzata durante il lavoro

MICROCLIMA

41 Quali sono i fattori fisici ambientali che caratterizzano il microclima?

- a. La disposizione della postazione di lavoro
- b. Numero di condizionatori installati
- c. Temperatura dell'aria, velocità dell'aria e umidità relativa.
- d. Temperatura dell'ambiente

RUMORE

42. L'esposizione a rumore provoca

- a. Danni irreversibili anche a basse pressioni sonore e brevi esposizioni
- b. Danni reversibili, è sufficiente indossare opportuni otoprotettori dopo l'esposizione
- c. Danni irreversibili ad alte pressioni sonore ed elevati tempi di esposizione
- d. Nessun danno rilevabile

43. Per ridurre il rischio da rumore è preferibile

- a. Effettuare insonorizzazioni della sorgente
- b. Isolare l'operatore
- c. Dotare l'operatore di opportuni otoprotettori
- d. Misurare il rumore

44. La sorveglianza sanitaria (audiometria)

- a. Valuta la capacità uditiva del soggetto a diverse frequenze
- b. Valuta l'intelligibilità delle parole da parte del soggetto
- c. Valuta l'uso degli otoprotettori da parte del soggetto
- d. L'età biologica del soggetto

- .....
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
45. Dovendo manipolare manualmente in carico è opportuno
- Valutarne il peso, un peso troppo elevato può comportare un rischio
  - Mettersi i guanti idonei
  - Chiedere subito aiuto ad uno o più colleghi
  - Adoperarsi per riuscire nello spostamento
46. Per ridurre il rischio dovendo movimentare un carico è opportuno
- Effettuare torsioni a 90°
  - Evitare torsioni e piegamenti a preferendo lo spostamento delle gambe
  - Tenere il carico più lontano possibile dal baricentro (effetto leva)
  - Evitare piegamenti con lo gambe
47. Il rischio connesso alla movimentazione manuale dei carichi non è influenzato da
- Età del soggetto
  - Sesso del soggetto
  - Grado di istruzione del soggetto
  - Peso del carico
- VIBRAZIONI
48. L'esposizione a vibrazioni può portare a danni
- Sì in funzione della esposizione
  - Nessuno rilevabile
  - Solo per le attrezzature
  - Sempre, indipendentemente dalla esposizione e dalla accelerazione
49. L'esposizione a vibrazioni può riguardare
- Solo il sistema mano-braccio
  - Solo il sistema corpo-intero
  - Il sistema mano-braccio e corpo-intero
  - Il sistema mano braccio e il sistema gamba-piede
50. L'esposizione a vibrazioni può interagire ovvero avere affetti sinergici peggiorativi in presenza di
- Esposizione ad agenti chimici
  - Esposizione a movimenti ripetitivi
  - Uso di videoterminali
  - Esposizione a radiazioni ottiche naturali

.....

MOVIMENTI RIPETITIVI

51. I movimenti ripetitivi possono essere causa di danni?
- Si in funzione della frequenza, della postura, della presa ed altro
  - Nessuno rilevabile
  - Solo se compiuti sul posto di lavoro
  - Solo se compiuti in attività extra lavorativa
52. qualora si avvertano i primi sintomi, da sovraccarico biomeccanico, dolori, formicolii, è opportuno:
- L'automedicazione con antidolorifici da banco
  - Informare subito il medico competente aziendale
  - Attendere che i disturbi siano più importanti
  - L'automedicazione con farmaci molto efficaci
53. Durante le pause da movimenti ripetitivi è opportuno:
- Non fare nulla
  - Non fare movimenti ripetitivi
  - uscire dal luogo di lavoro
  - Cambiare tipologia di movimenti ripetitivi